



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 APRILE 2022 N. 65

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 5 APRILE 2022, N. 65

PRESIEDE IL PRESIDENTE **DINO LATINI**

CONSIGLIERI SEGRETARI **LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 10,50 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 152** ad iniziativa del Consigliere Antonini, concernente: **“Solidarietà a tutte le Forze dell'Ordine ed alle famiglie ed alle associazioni delle vittime delle foibe e dell'esodo Istriano, Giuliano e Dalmata per i fatti avvenuti ad Ascoli Piceno la notte tra il quattro ed il cinque ottobre”;**

MOZIONE N. 215 ad iniziativa dei Consiglieri Leonardi, Ausili, Borroni, Putzu, Assenti, Baiocchi, Ciccioi, concernente: **“Giorno del Ricordo. Condanna di ogni forma di negazionismo e giustificazionismo; sensibilizzazione nelle scuole dell'esodo Giuliano-Dalmata-Istriano con i soli testimoni diretti e le associazioni degli esuli istriani, giuliani e dalmati”.**

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

O M I S S I S

Il Presidente pone, altresì, in votazione la mozione n. 215. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la mozione n. 215, nel testo che segue:



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 APRILE 2022 N. 65

“L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- con la legge 30 marzo 2004, n. 92 “La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale Giorno del Ricordo al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell’esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale”;
- l’articolo 1 comma 2 della suddetta legge recita “Nella giornata di cui al comma 1 sono previste iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado. È altresì favorita, da parte di istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende”;
- la Commissione Cultura della Camera ha approvato all’unanimità, la mozione presentata da Fratelli d’Italia che vincola “i soli testimoni diretti e le associazioni degli esuli istriani, giuliani e dalmati a parlare nelle scuole della tragedia delle foibe”;
- la legge regionale 20 aprile 2012, n. 8 “Attività della Regione Marche per l’affermazione dei valori del ricordo del martirio e dell’esodo Giuliano-Dalmata-Istriano” all’articolo 1 sottolinea l’importanza della promozione di una attività politico-istituzionale rivolta in particolar modo alle scuole di ogni ordine e grado, tesa alla diffusione della memoria delle vittime delle foibe e dell’esodo giuliano-dalmata-istriano, quale tragedia nazionale e testimonianza della brutale violazione dei principi di libertà, rispetto dei diritti umani e autodeterminazione dei popoli;

Premesso ancora che

- ogni anno a ridosso della ricorrenza del 10 febbraio si assiste ad atti di devastazione e violenza nei confronti di lapidi, monumenti, cartelli stradali che ricordano i martiri delle foibe e gli esuli, e all’organizzazione di incontri ed eventi volti a promuovere e diffondere tesi giustificazioniste o negazioniste;
- le Marche sono state teatro di alcuni gravi episodi di violenza politica con l’intrusione e devastazione della sede provinciale di Fratelli d’Italia a Fermo due giorni prima del “Giorno del Ricordo” e dall’appuntamento in programma per la ricorrenza alla presenza di esuli giuliano- dalmati, con l’affissione di uno striscione intimidatorio e di matrice negazionista sulla porta dell’ufficio del Presidente del Consiglio comunale di Senigallia; ad Ascoli Piceno, alcune settimane fa, di scritte inneggianti alle foibe;

Considerato che

- è nostro dovere e responsabilità essere in prima linea nel contrasto ad ogni forma di violenza;
- nella precedente legislatura era stata approvata la mozione n. 453 a prima firma Leonardi in cui si impegnava il Consiglio regionale a porre in essere iniziative, nell’ambito dell’attività politico- istituzionale indicata dalla legge regionale n. 8/2012, che prevedano visite formative di studenti delle scuole di primo e secondo grado delle Marche nei luoghi simbolo del martirio delle Foibe e dell’esodo giuliano-dalmata;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 5 APRILE 2022 N. 65

DECIDE

1. di esprimere ferma condanna verso ogni forma e tentativo di negazionismo o giustificazionismo;
2. di condannare i fatti di Fermo, Senigallia ed Ascoli Piceno;
3. di dare mandato all'Ufficio di Presidenza di riattivare, quando le condizioni pandemiche e sanitarie lo consentiranno, il concorso rivolto agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole di secondo grado e, contestualmente, le visite educative e formative di studenti delle scuole di primo e secondo grado delle Marche nei luoghi simbolo del martirio e dell'esodo giuliano-dalmata, dando così attuazione alla mozione n. 453 approvata il 19 febbraio 2019".

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

F.to Luca Serfilippi

F.to Micaela Vitri